

IL FRIULI “BRUCIA” IL VENETO, È SUO IL TIRAMISÙ TRADIZIONALE

5 Agosto 2017

di Redazione



TRIESTE – Il Friuli Venezia Giulia “brucia” il Veneto nel riconoscimento come proprio prodotto del “Tiramisù”. Il famoso dolce – in due versioni – è stato infatti inserito, su richiesta della Regione, nella lista dei Prodotti agroalimentari tradizionali (Pat) del territorio.

Lo rende noto l’assessore regionale alle Risorse agricole **Cristiano Shaurli**. Con un decreto del Ministero delle Politiche agricole a metà luglio, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 29 luglio, è stato aggiornato l’elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, includendovi anche il famoso dolce nelle due versioni storicamente originarie del Fvg: quella

carnica, conosciuta come “Tiramisù” o “Tirimi sù”, un trancio al mascarpone le cui origini vanno ricercate nella Tolmezzo (Udine) degli anni '50 all'albergo ristorante “Roma”, e quella bisiacca, semifreddo in coppa noto come “Coppa Vetturino Tìrime Su”, servita sempre negli anni '50 alla trattoria al Vetturino di Pieris (Gorizia).

L'iter di riconoscimento del “Pat” Tiramisù è iniziato con una domanda presentata dalla delegazione di Udine dell'Accademia Italiana della Cucina, che attraverso il delegato **Massimo Percotto**, parla di “ufficializzazione della verità storica sulle origini di un dolce simbolo dell'Italia nel mondo, riferimento permanente alla nostra cultura ed alla nostra maestria gastronomica”.

L'istruttoria della domanda è stata quindi curata dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersr, che ne ha verificato la rispondenza ai requisiti stabiliti dal regolamento ministeriale, e dalla Direzione regionale per le risorse agricole, che l'ha trasmessa al Ministero.